Amt für Lebensmittelsicherheit und Tiergesundheit Graubünden
Uffizi per la segirezza da victualias e per la sanadad d'animals dal Grischun
Ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali dei Grigioni

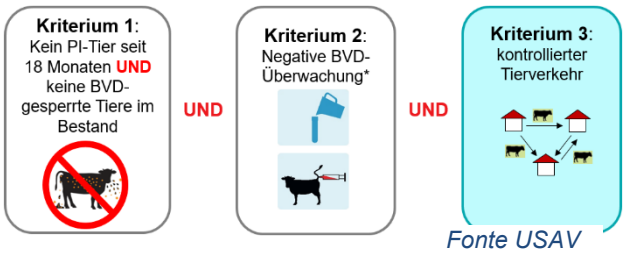
Tel +41 81 257 24 15 E-mail: info@alt.gr.ch Internet: www.alt.gr.ch

Il nuovo stato BVD entrerà in vigore da novembre 2026

La fase transitoria della durata di due anni per l'eradicazione della BVD sta per concludersi. A partire dal 01.11.2026 sarà valido il nuovo stato «indenne da BVD» rispettivamente «non indenne da BVD». La situazione iniziale nei Grigioni e nel Cantone di Glarona è soddisfacente: oltre il 99% delle aziende hanno un semaforo BVD verde e ottengono lo stato di «indenne da BVD».

Buona situazione di partenza

All'inizio della fase transitoria, a novembre 2024, oltre il 92% degli allevamenti bovini grigionesi e glaronesi disponeva di un semaforo BVD verde. Oggi sono già oltre il 99%. Queste aziende soddisfano i criteri 1 e 2 per quanto riguarda l'ottenimento dello stato «indenne da BVD» e presentano quindi un rischio di BVD trascurabile. Il 1° novembre 2026 le aziende che soddisfano anche il criterio 3 riceveranno automaticamente il nuovo stato «indenne da BVD». Chi per contro negli ultimi 12 mesi ha introdotto nella propria stalla un animale proveniente da un'azienda non contrassegnata dal semaforo verde senza corrispondente test BVD negativo non soddisfa il criterio 3. In questo caso a partire da novembre 2026 l'azienda viene classificata come «non indenne da BVD» anche se finora il semaforo BVD era verde. Attualmente, tuttavia, tutte le aziende dei Cantoni dei Grigioni e di Glarona soddisfano il criterio 3.



Fonte USAV

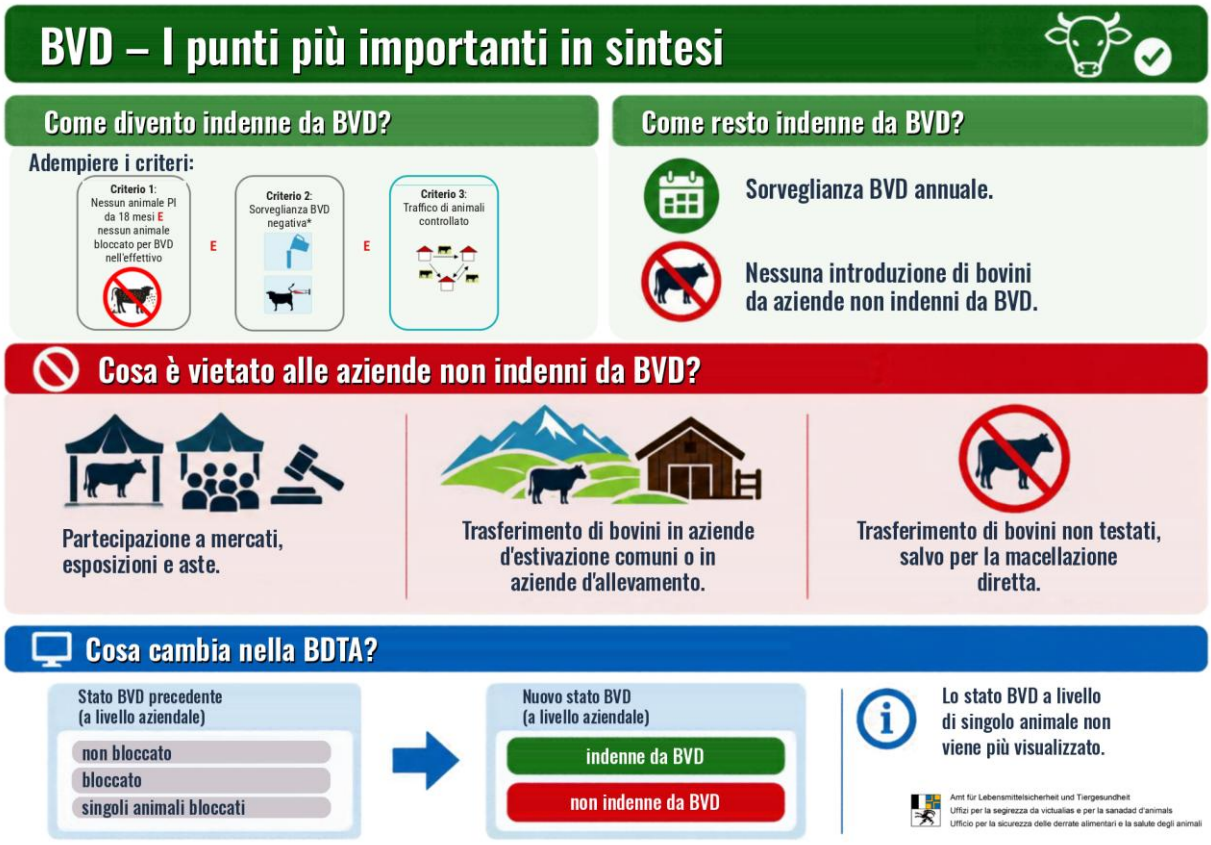
Severe limitazioni per aziende non indenni da BVD

La BVD è un'epizoozia trasmessa tramite il commercio degli animali; il traffico di animali costituisce un rischio particolare per la diffusione del virus della BVD. Mentre le aziende indenni da BVD, che presentano un rischio ridotto di infezione, non sono soggette a restrizioni per quanto riguarda il traffico di animali, alle aziende non indenni dalla BVD si applicano **regole severe**. I bovini non sottoposti al test provenienti da tali aziende possono essere trasferiti esclusivamente per la macellazione diretta. Andare direttamente alla macellazione significa che tra l'azienda detentrice presso la quale gli animali vengono caricati e il macello non si passa per altre detenzioni di animali. La commercializzazione tramite un mercato del bestiame da macello non è possibile. Se si intende trasferire un bovino in un'altra detenzione di animali, il test relativo alla presenza del virus BVD deve risultare negativo al più presto 10 giorni prima del trasferimento. Le femmine di età superiore agli otto mesi devono inoltre presentare un risultato negativo al test degli anticorpi. La partecipazione a mercati di bestiame, a esposizioni, l'estivazione comune e il trasferimento in aziende di allevamento rimangono tuttavia **vietati** anche per animali testati.

Se un bovino non sottoposto al test viene trasferito da un allevamento non indenne da BVD, a seguito del traffico di animali non conforme l'azienda destinataria perde il suo stato di indenne da BVD. Inoltre, a seguito della violazione del divieto di consegna, l'azienda cedente deve attendersi misure penali. Lo stato BVD può essere visualizzato nella BDTA se il numero BDTA dell'azienda è noto. Si sconsiglia vivamente il trasferimento di animali da e per detenzioni di animali non indenni da BVD. Se ciononostante un bovino deve essere trasferito da una detenzione non indenne da BVD, va previamente coinvolto l'Ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali (USDA).

Mantenere la situazione epizootica favorevole

Oggi in Svizzera la situazione riguardo alla BVD è molto soddisfacente. Grazie al monitoraggio e alla lotta sistematici, il virus BVD è quasi scomparso. Nel frattempo oltre il 99% degli allevamenti bovini svizzeri è ufficialmente riconosciuto come indenne da BVD. Il numero di casi di epizoozia è sceso a un livello molto basso. Nel 2025 in tutta la Svizzera sono stati notificati due casi di BVD, mentre dall'inizio di quest'anno ne è stato registrato soltanto uno. La situazione è positiva anche negli altri Cantoni. Nei Grigioni l'ultimo caso di BVD si è verificato due anni fa e nel Cantone di Glarona non sono stati registrati nuovi casi già dal 2018. La situazione epizootica favorevole va assolutamente mantenuta. Nel prossimo futuro l'attività di vigilanza intensiva della BVD non verrà quindi ridotta. Per le aziende ciò significa che per mantenere lo stato di indenne da BVD rimane necessaria una sorveglianza sistematica e senza lacune della BVD. Questa sorveglianza viene coordinata dall'USDA, non è necessaria alcuna misura da parte dei detentori di animali. L'obiettivo del programma di eradicazione della BVD, ovvero l'**indennità dalla BVD in Svizzera**, è più vicino che mai. Le severe restrizioni per detenzioni di bovini non indenni da BVD nonché il proseguimento della sorveglianza intensiva sulla BVD devono consentire di raggiungere questo obiettivo il prima possibile.



Grafica generata con Canva